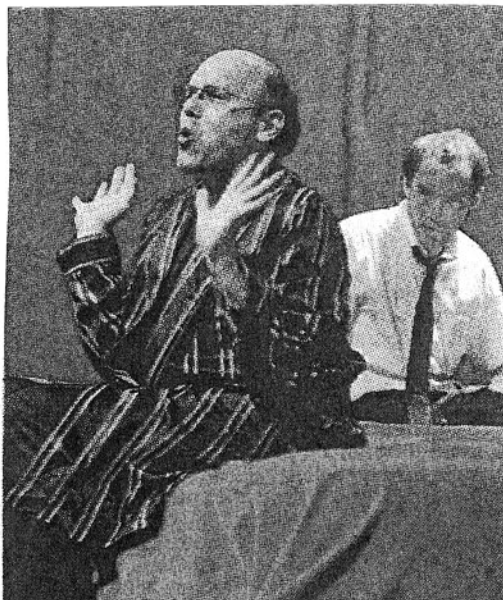


la Repubblica

martedì 22 gennaio 2008

Folla allo Studio per la festa del teatro
Elio De Capitani
vince il Premio Ubu
con Martinelli e Latella



Elio De Capitani in "Angels in America"

GIOVANNA CRISAFULLI

LA CERIMONIA di consegna di ieri, nel gremio Piccolo Teatro Studio, dei Premi Ubu, non ha tradito la trentennale tradizione di festa e commozione del riconoscimento teatrale più ambito in Italia. Introdotto dal fondatore Franco Quadri, ricordando la prima edizione del Premio, in un lontano 1978 al Teatro Pier Lombardo, l'edizione di quest'anno ha riconosciuto in particolare l'attività dei teatri Stabili di Innovazione che, fatta eccezione per lo *Studio su Medea* di Antonio Latella (Teatro Stabile dell'Umbria) migliore spettacolo del 2007, e Marco Rossi autore della miglior scenografia per *Inventato di Sana Pianta* diretto da Luca Ronconi per il Piccolo Teatro, sono i reali vincitori dell'anno. A fare incetta di premi è, per cominciare, la compagnia ravennate Teatro delle Albe che con *Sterminio* di Werner Schwaub si è aggiudicata la miglior regia a Marco Martinelli, migliore attrice protagonista a Ermanna Montanari, migliore novità straniera per il testo tradotto da Sonia Antinori e, infine, il "Premio speciale" per il light designer della compagnia Vincent Longuemare. Alla piccola e tenace compagnia calabrese, Scena Verticale e in particolare a Saverio La Ruina i premi come miglior attore protagonista e miglior nuovo testo italiano per *Dissonorata*. Unico milanese premiato, Elio De Capitani, miglior attore non protagonista per *Angels in America*. Anche il presentatore della serata, il regista Arturo Cirillo, non trattiene l'emozione consegnando il Premio come migliore attrice non protagonista a Monica Piseddu, proprio per il suo *Le cinque rose di Jennifer*. Il *Faust* diretto dal lituano Nekrosius è il migliore spettacolo straniero presentato in Italia, Umberto Petrarca ed Emiliano Masala si aggiudicano ex-aequo il "Nuovo attore under trenta" e, infine, Premi speciali anche al Festival delle Colli Torinesi e al light designer Gigi Saccomandi.